



# COMUNE DI SALCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MICHELINI Dott.ssa Antonietta

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 63 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/04/2015 al 23/04/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MICHELINI Dott.ssa Antonietta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, 07 APR. 2015

F.to Il Funzionario Incaricato

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MICHELINI Dott.ssa Antonietta

Deliberazione n. 09  
del 26/03/2015

**Oggetto:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI  
INDIVISIBILI)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del comune di suddetto convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
XAUSA Rudy	P	
LAZZARETTI Antonio	P	
LAZZARETTI Walter	P	
PAVAN Aldo	P	
LAVARDA Davide	P	
TURA Carlo	P	
VALLE Giulia	P	
PASQUALE Federico	P	
AZZOLIN Umberto	P	

Presenti 11      Assenti ==

	PRESENTE	ASSENTE
Assessore Esterno: Sig.ra GALVAN GIADA		A

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,  
**MICHELINI Dott.ssa Antonietta**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI)

VISTO l'art.1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge di stabilità 2014”, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi ( il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate:

- **IMU** (imposta municipale propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)

Componente servi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (tributo servizio rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 669 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che disciplina il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO il comma 676 dell'art.1 della legge n. 147/2013 dove viene specificato che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale stabilisce che “ il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”.

VISTO il successivo D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 che specifica che i Comuni possono aumentare la somma tra aliquote IMU e TASI sugli altri immobili sino al 11,4 per mille oppure aumentare l'aliquota TASI sull'abitazione principale fino al 3,3 per mille, ovvero applicare un mix di tali manovre, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari equiparate, detrazioni d'imposta tali da generare sul carico di imposta TASI effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

VISTO l'art. 1 c. 169 della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente

all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014 con il quale è stato differito al 30.04.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali.

VISTE le indicazioni fornite dalla Giunta Comunale per l'applicazione della TASI;

VISTO il Regolamento IUC, approvato nella seduta odierna, che contiene i criteri generali per l'applicazione dell'imposta;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole preventivamente espresso, ai sensi dell'art. 49, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, del responsabile della struttura finanziaria;

VISTI il D.to L.vo 446/1997; la Legge 23/2011; la Legge 214/2011, la Legge 228/2012, la legge 147/2013 e il D.L. n. 16/2014;

VISTO l'art. 3 della legge 241/1990;

RICONOSCIUTA l'urgenza a provvedere in relazione alla necessità di approvare il bilancio di previsione entro il 31/03/2015 come stabilito dalla normativa vigente, (Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 di differimento al 31/03/2015) trattandosi di atto urgente ed improrogabile, ciò ai sensi della rt. 38 comma 50 del TUEL

AVUTI i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

CON VOTI Favorevoli Unanimesi Espresi in forma palese per alzata di mano essendo n. 11 i componenti consiliari presenti e votanti.

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di individuare il costo dei servizi indivisibili, così come individuati nel regolamento IUC, secondo gli importi indicati alla cui copertura è diretta la TASI anche in quota parte:

TIT. 1 FUNZ. 3 SERV. 1	Funzioni di Polizia Locale	3.000,00
TIT. 1 FUNZ. 4 SERV. 5 INTERV. 3	Funzioni di istruzione pubblica : assistenza scolastica e altri servizi	56.000,00
TIT. 1 FUNZ. 5 SERVIZI 1 e 2	Funzioni relative alla cultura	1.300,00
TIT. 1 FUNZ. 8 SERV 1 -2	Funzioni relative alla viabilità stradale e servizi connessi – illuminazione pubblica	74.915,00

TIT. 1 FUNZ. 9 SERV. 6	Funzioni relative al verde pubblico e altri servizi al territorio e ambiente	2.450,00
TIT. 1 FUNZ. 10 SERV. 4 INTERV. 5	Funzioni relative alla gestione settore sociale	68.000,00
TIT. 1 FUNZ. 10 SERV. 5 INTERV. 2	Funzioni relative al servizio necroscopico	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>206.665,00</b>

2. Di confermare le aliquote TASI per l'annualità 2015 così come indicato:

<b>ALIQUOTA TASI</b>	<b>IMMOBILE</b>	<b>DETRAZIONE FISSA</b>
<b>2,30 per mille</b>	ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	<b>€ 40,00</b>
<b>2,00 per mille</b>	ABITAZIONI A1 -A8- A9	0
<b>0,60 per mille</b>	ALTRI IMMOBILI	0
<b>0,40 per mille</b>	ALTRI IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONI	0
<b>0</b>	AREE EDIFICABILI	0

3. Di confermare in caso di locazione finanziaria che la TASI è dovuta dall'occupante nella misura del 30% dell'ammontare complessivo, come stabilito dal Regolamento IUC al Capitolo Terzo componente TASI art. 3 comma 4;

4. Di dare atto che il gettito dell'Imposta TASI è stimato in €. 61.000,00;

5. Di stabilire che, in conformità alle disposizioni contenute al comma 688 dell'art. 1 della legge 147/2014, le scadenze delle due rate previste per il pagamento della Tasi sono fissate al 16 giugno e al 16 dicembre con la possibilità per l'utente di pagare in unica soluzione al 16 giugno.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

